

**DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA
INTERFERENZA PER L'ATTUAZIONE DELLE PRESCRIZIONI
DELL'ART. 26 DEL D. LGS. 81/08**

1^ PARTE

**INFORMAZIONI E DICHIARAZIONI DA PARTE
DELL'APPALTATORE**

Allegato al contratto n°

Stipulato con l'impresa

DUVRI

Rev. N. 00
Data: 19/05/2025

CENTRO DI RACCOLTA RIFIUTI Via Isca del Pioppo – Potenza (PZ)

Pag. 2 di 25

PREMESSA

Il presente documento è redatto in ottemperanza all'art. 26 del D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i., secondo cui il Datore di Lavoro Committente che intenda affidare lavori, servizi e forniture a una Ditta Appaltatrice all'interno della propria azienda, o di una singola unità produttiva della stessa, nonché nell'ambito dell'intero ciclo produttivo dell'azienda medesima, deve fornire a tale Ditta Appaltatrice dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui è destinata ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività.

Con la redazione del presente documento, il Datore di Lavoro Committente provvede a:

- ✓ Cooperare con gli altri Datori di Lavoro all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;
- ✓ Coordinare gli interventi di prevenzione e protezione dai rischi cui sono esposti i lavoratori;
- ✓ Informarsi reciprocamente in merito a tali misure;
- ✓ In linea di principio sarà necessario mettere in relazione i rischi presenti nei luoghi in cui verrà espletato il servizio o la fornitura con i rischi derivanti dall'esecuzione del contratto.

A mero titolo esemplificativo si possono considerare interferenti i seguenti rischi:

- Derivanti da sovrapposizioni di più attività svolte da personale operativo di appaltatori diversi;
- Immessi nel luogo di lavoro del Committente dalle lavorazioni dell'appaltatore (rischi chimici, fisici, meccanici, utilizzo attrezzature, ecc.);
- Esistenti nel luogo di lavoro del Committente, laddove debba operare la Ditta Appaltatrice, ed ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività propria della Ditta Appaltatrice;
- Derivanti da modalità di esecuzione particolari richieste esplicitamente dal Committente (che comportino pericoli aggiuntivi rispetto a quelli specifici dell'attività appaltata).

DEFINIZIONI

Valutazione dei rischi: valutazione globale e documentata di tutti i rischi per la salute e sicurezza dei lavoratori presenti nell'ambito dell'organizzazione in cui essi prestano la propria attività, finalizzata ad individuare le adeguate misure di prevenzione e di protezione e ad elaborare il programma delle misure atte a garantire il miglioramento nel tempo dei livelli di salute e sicurezza.

Interferenza: circostanza in cui si verifica un «contatto rischioso» tra il personale del committente e quello dell'appaltatore o tra il personale di imprese diverse che operano nella stessa sede aziendale con contratti differenti.

Committente: soggetto per conto del quale l'intera opera viene realizzata, indipendentemente da eventuali frazionamenti della sua realizzazione.

Ditta appaltatrice: impresa titolare del Contratto di Appalto con il Committente che, nell'esecuzione dell'opera appaltata, può avvalersi di imprese subappaltatrici o di lavoratori autonomi.

DUVRI

Rev. N. 00
Data: 19/05/2025

**CENTRO DI RACCOLTA RIFIUTI
Via Isca del Pioppo - Potenza (PZ)**

Pag. 3 di 25

NORMATIVA

Si riportano di seguito i principali riferimenti normativi che hanno portato alla redazione del presente documento.

Codice Civile.

art. 1655 "Nozione" - L'appalto è il contratto col quale una parte assume, con organizzazione dei mezzi necessari e con gestione a proprio rischio, il compimento di un'opera o di un servizio verso un corrispettivo in danaro.

art. 1662 "Verifica nel corso di esecuzione dell'opera" - Il committente ha diritto di controllare lo svolgimento dei lavori e di verificarne a proprie spese lo stato. Quando, nel corso dell'opera, si accerta che la sua esecuzione non procede secondo le condizioni stabilite dal contratto e a regola d'arte, il committente può fissare un congruo termine entro il quale l'appaltatore si deve conformare a tali condizioni; trascorso inutilmente il termine stabilito, il contratto è risolto, salvo il diritto del committente al risarcimento del danno.

Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i.

art. 26 "Obblighi connessi ai contratti d'appalto o d'opera o di somministrazione".



DUVRI

Rev. N. 00
Data: 19/05/2025

CENTRO DI RACCOLTA RIFIUTI Via Isca del Pioppo - Potenza (PZ)

Pag. 4 di 25

SEZIONE 1 - INFORMAZIONI GENERALI COMMITTENTE:

Ragione sociale	ACTA spa
Datore di Lavoro (DdL)	Dott. Ignazio PETRONE
Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP)	Ing. Salvatore PETRONE
Medico Competente (MC)	Dott. Salvatore LAURITA
Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS)	Sig. Domenico TOLLA
Responsabile del Centro di Raccolta Rifiuti	Ing. Nicola MARGIOTTA
Dirigente tecnico	09711944014

LAVORATORI DEL COMMITTENTE:

Addetto CRR	MARCHESE Vincenzo
Addetto Antincendio - Addetto al Primo Soccorso	
Addetto CRR	MECCA Rocco
Addetto Antincendio	
Addetto CRR	MESSINA Leonardo
Addetto Raccolta	IZZO Antonio
Addetto Antincendio - Addetto al Primo Soccorso	
Addetto Raccolta	LOVALLO Donato
Addetto Raccolta	SOLDO Giovanni
Addetto Antincendio	

INFORMAZIONI GENERALI APPALTATORE:

Ragione sociale
Datore di Lavoro (DdL)
Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP)
Medico Competente (MC)
Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS)

LAVORATORI DELL'APPALTATORE:

DUVRI

Rev. N. 00
Data: 19/05/2025

CENTRO DI RACCOLTA RIFIUTI Via Isca del Pioppo – Potenza (PZ)

Pag. 5 di 25

ATTIVITÀ AFFIDATE IN APPALTO

Il Committente affida alla ditta Appaltatrice lo svolgimento del servizio di raccolta da isola ecologica e da contenitori, trasporto e recupero di rifiuti nel Comune di Potenza (PZ).

In relazione ai potenziali rischi interferenti connessi al suddetto servizio, tenuto conto dell'oggetto del servizio, delle modalità di esecuzione delle attività ad esso correlate e dei luoghi di esecuzione, si è individuato come ambito di interesse la sola fase di prelievo dei rifiuti dalle isole ecologiche (dette anche centri di raccolta).

L'appaltatore provvederà alla raccolta del rifiuto contenuto in apposite zone di stoccaggio pavimentate con caldana in calcestruzzo presso i centri di raccolta, con trasporto a impianto di destino ed effettuazione del trattamento di recupero.

I centri di raccolta sono dislocati nei seguenti paesi:

- ✓ Via Isca del Pioppo (Nodo Complesso del Gallitello)

Si ricorda che, nell'ambito dell'esecuzione del servizio, è fatto esplicito divieto al personale dell'appaltatore di accedere a luoghi di lavoro, locali o aree aziendali non previsti nel contratto d'appalto. La committenza declina ogni responsabilità in caso di mancata osservanza di tali disposizioni, di atti di imperizia o di eventuali iniziative arbitrarie del personale incaricato; inoltre, si ricorda alla ditta Appaltatrice che è vietato utilizzare o manovrare le attrezzature di proprietà della committente.

DURATA DEI SERVIZI

La durata dei servizi è indicata all'interno del contratto d'appalto.

COORDINAMENTO DEI LAVORI

Il servizio di raccolta dei rifiuti verrà realizzato dalla ditta appaltatrice secondo le indicazioni, modalità e orari concordati. Particolare attenzione dovrà essere posta nell'osservare il divieto di accesso ed esecuzione delle operazioni di carico dei rifiuti nei luoghi di lavoro in orario di apertura al pubblico. Il committente richiede che la raccolta venga effettuata possibilmente in orari di chiusura al pubblico evitando così qualsiasi interferenza con esso, nei rimanenti casi verrà interdetta, momentaneamente, la presenza di pubblico.

DUVRI

Rev. N. 00
Data: 19/05/2025

CENTRO DI RACCOLTA RIFIUTI Via Isca del Pioppo – Potenza (PZ)

Pag. 6 di 25

RISCHI SPECIFICI ESISTENTI NEGLI AMBIENTI DI LAVORO

Descrizione dei luoghi di lavoro

Tutti i centri di raccolta sono stati progettati in modo da contenere la raccolta dei rifiuti all'interno di apposite zone di stoccaggio pavimentate con caldana in calcestruzzo con adeguato sistema di smaltimento delle acque meteoriche.

Di seguito vengono elencati i principali e possibili rischi per la salute e sicurezza dei lavoratori presenti presso i luoghi di lavoro oggetto dell'appalto, fornendo misure di prevenzione e protezione per i lavoratori.

Nota bene: per qualunque dubbio o informazione rivolgersi sempre al Referente del Committente.

DUVRI

Rev. N. 00
Data: 19/05/2025

CENTRO DI RACCOLTA RIFIUTI Via Isca del Pioppo – Potenza (PZ)

Pag. 7 di 25

Sezione 2 - Comunicazione rischi specifici esistenti all'interno dei CENTRI DI RACCOLTA del COMMITTENTE

Pericoli incendio/esplosione

- ✓ Presenza di infiammabili e/o combustibili: carta, plastica, scarti da giardino, olio esausto, batterie esauste piombo/acido.

Pericoli fisici

- ✓ Caduta oggetti dall'alto in fase di scarico da parte degli utenti (durante il passaggio nelle vicinanze dei container di raccolta rifiuti);
- ✓ Investimento per la presenza di mezzi di trasporto sui piazzali;
- ✓ Scivolamento su superfici bagnate (in caso di sversamento di liquidi quali oli, acqua, ecc. ...) o inciampo per pavimentazione sconnessa/materiale fuori posto;
- ✓ Materiali depositati in pile e cataste;
- ✓ Scarsa illuminazione (in particolare nel tardo pomeriggio durante il periodo invernale);
- ✓ Ambiente di lavoro all'aperto (es: intemperie, basse temperature, ghiaccio, ecc. ...);
- ✓ Rumore: <80 dB(A);
- ✓ Ferite per contatto con materiale appuntito/tagliente nelle vicinanze dei container.

Pericoli chimici

- ✓ Presenza di sostanze chimiche pericolose: batterie esauste, olio esausto, medicinali, presenza di acidi/sostanze irritanti/tossiche.

Rischio biologico

- ✓ Tetano e altre malattie da materiale potenzialmente infetto;
- ✓ Aggressione di insetti e/o altri animali.

Pericoli organizzativi

- ✓ Presenza dipendenti ditta committente;
- ✓ Presenza (anche non contemporanea) di più persone differenti:

Nome Ditta	Tipo lavoro
LAVORATORI CENTRO DI RACCOLTA RIFIUTI	SORVEGLIANZA – GESTIONE ISOLA ECOLOGICA
LAVORATORI ADDETTI ALLA RACCOLTA	SCARICO MATERIALE
PRIVATI	SCARICO MATERIALI
IMPRESE	SCARICO MATERIALI

DUVRI

Rev. N. 00
Data: 19/05/2025

**CENTRO DI RACCOLTA RIFIUTI
Via Isca del Pioppo - Potenza (PZ)**

Pag. 8 di 25

Sezione 3 - Rischi introdotti dall'impresa appaltatrice

Pericoli incendio/esplosione

- Presenza di materiali infiammabili e/o combustibili: (specificare) _____

Pericoli fisici

- Collisione con mezzi in movimento, transito mezzi di trasporto;
 Movimentazione materiali mediante:
 ragno caricatore altro: _____;
 Scivolamento su superfici bagnate o su superfici sdruciolevoli;
 Lavori su scale portatili;
 Caduta oggetti dall'alto;
 Proiezioni di materiale (specificare) _____;
 Rumore: <80 dB(A) Tra 80 e 85 dB(A) Tra 85 e 87 dB(A) >87 dB(A);
 Vibrazioni;
 Materiali depositati in pile e cataste;
 Utilizzo di fiamme libere;
 Utilizzo di utensili manuali;
 Pericolo d'incendio derivante da operazioni a caldo (es: taglio, saldatura);
 Rischio biologico;
 Altro (specificare): _____

Pericoli chimici

- Utilizzo di sostanze chimiche pericolose (specificare): _____

- Altro: _____

ELENCO ATTREZZATURE introdotte dall'impresa appaltatrice

Elenco delle macchine, apparecchiature e attrezzature elettriche e non, utilizzate presso la committente

N°	ATTREZZATURE	DESCRIZIONE
1		
2		
3		

DUVRI

Rev. N. 00
Data: 19/05/2025

CENTRO DI RACCOLTA RIFIUTI Via Isca del Pioppo – Potenza (PZ)

Pag. 9 di 25

Sezione 4 – GESTIONE EMERGENZE

La committente ha organizzato il piano generale d'emergenza per diverse situazioni nel quale sono indicati il punto di raccolta esterno e di rifugio da raggiungere in relazione al tipo di emergenza in atto.

Le azioni di prevenzione, lotta all'incendio, evacuazione e gestione delle emergenze sono affidate al personale della ditta committente elencati nel piano d'emergenza. Tutto il personale dell'impresa appaltatrice è tenuto a conoscere tale elenco.

Il personale della ditta appaltatrice dovrà astenersi dall'effettuare azioni di lotta con l'uso delle attrezzature antincendio presenti sui luoghi di lavoro assegnati. Deroghe saranno ammesse in casi particolari, cioè solo quando il personale addetto della squadra d'emergenza della committente risultasse impegnato in attività d'emergenza in altre zone dello stabilimento. Tale deroga dovrà essere data dal Responsabile Operativo della ditta committente ed avrà valore solo in quella precisa circostanza.

Resta inteso che il responsabile dei servizi designato dall'appaltatore dovrà rivolgersi al committente ogni qualvolta ritenga necessario verificare eventuali situazioni di potenziale rischio collegabile con l'attività della committente, previa adozione da parte sua di ogni opportuna cautela e misura di prevenzione.

Sezione 5 – DICHIARAZIONE DEL RESPONSABILE SERVIZI DELL'IMPRESA APPALTATRICE E DELLA COMMITTENTE

Il sottoscritto responsabile servizi dell'impresa appaltatrice dichiara:

- 1) Di essere stato informato in modo dettagliato sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui l'impresa appaltatrice è destinata a operare, sulle disposizioni aziendali generali, sulle misure di prevenzione specifiche concordate;
- 2) Di impegnarsi a eseguire i lavori nel rispetto della regola d'arte, della buona tecnica, delle leggi vigenti di igiene e sicurezza sul lavoro;
- 3) Di impegnarsi a informare i propri lavoratori sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui l'impresa è destinata ad operare e sulle misure di prevenzione specifiche concordate;
- 4) Di aver ricevuto un estratto del piano d'emergenza aziendale e di aver formato tutti i lavoratori sul comportamento da assumere durante l'emergenza.

DUVRI

Rev. N. 00
Data: 19/05/2025

**CENTRO DI RACCOLTA RIFIUTI
Via Isca del Pioppo – Potenza (PZ)**

Pag. 10 di 25

I rappresentanti della committente, dell'Appaltatrice, delle imprese coinvolte e i lavoratori autonomi, preso atto e condividendo i contenuti del presente documento, onde garantire le attività di cooperazione e coordinamento, si impegnano a segnalare tempestivamente ogni modifica ai processi lavorativi e/o introduzione di nuovi rischi per individuare e condividere eventuali ulteriori misure di prevenzione e di protezione da adottare per eliminarli o ridurli al minimo.

Data:

Il committente: (timbro e firma del D.L. o di chi ne fa le veci)

L'appaltatore: (timbro e firma del D.L. o di chi ne fa le veci)

Il sub-appaltatore: (timbro e firma del D.L. o di chi ne fa le veci)

**DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA
INTERFERENZA PER L'ATTUAZIONE DELLE PRESCRIZIONI
DELL'ART. 26 DEL D. LGS. 81/08**

2^ PARTE

VALUTAZIONE RISCHI DA INTERFERENZA

DUVRI

Rev. N. 00
Data: 19/05/2025

CENTRO DI RACCOLTA RIFIUTI Via Isca del Pioppo – Potenza (PZ)

Pag. 12 di 25

PREMESSA

Il presente documento contiene informazioni dettagliate, come previsto dallo stesso articolo 26 del citato D. Lgs. 81/08, relative ai rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui l'appaltatore è destinato ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza da adottare in relazione alla propria attività.

L'appaltatore nel corso dei lavori in genere, e con particolare riguardo a quelli interferenti con l'attività svolta dalla ditta committente, garantirà che, in relazione ai rischi presenti nel sito e agli evidenziati rischi di interferenza vengano attuate, per l'intero corso dei servizi, tutte le vigenti procedure e prescrizioni di legge riguardanti la sicurezza e l'igiene.

Prima di intraprendere qualsiasi attività lavorativa, compresi gli eventuali sopralluoghi, da espletare nell'ambito dei luoghi di lavoro della ditta committente, l'appaltatore dovrà preventivamente informare il Committente, il quale, tenendo conto anche delle eventuali attività lavorative di altre imprese presenti e/o dell'attività della ditta committente, attiverà le necessarie azioni di cooperazione e di coordinamento.

I servizi in questione sono dettagliati nel Contratto di appalto.

L'appaltatore dovrà, da parte sua, fornire ed aggiornare ogni informazione e notizia relativamente ai rischi specifici correlati al tipo di intervento da realizzare ed alle attività da svolgere.

Resta inteso che l'Appaltatore, in materia di sicurezza e salute dei lavoratori, deve ottemperare a tutte le vigenti norme di legge e regolamenti ed altre disposizioni, istruzioni, prescrizioni e procedure emanate dalla committente. Sarà cura dell'appaltatore e dei responsabili della ditta committente, ciascuna per la propria competenza, assicurare l'informazione e la formazione del personale interessato direttamente ai servizi e del personale della ditta committente che possa trovarsi nelle aree oggetto di intervento.

Il presente documento dovrà essere soggetto a revisione in relazione all'evoluzione delle attività che dovessero intervenire (modifiche tecniche, organizzative, logistiche, ecc.) nel tempo.

DUVRI

Rev. N. 00
Data: 19/05/2025

CENTRO DI RACCOLTA RIFIUTI Via Isca del Pioppo – Potenza (PZ)

Pag. 13 di 25

Sezione 6 – Valutazione rischio da interferenza (RI)

La significatività dei rischi da interferenze è valutata secondo la formula:

RI = gR x pl dove:

RI = rischio da interferenza;

gR = gravità del rischio introdotto da uno o più soggetti coinvolti nella interferenza e/o nella sovrapposizione;

pl = probabilità che si verifichi una interferenza e/o sovrapposizione tra uno o più soggetti.

		⇐ pl ⇒			
		Improbabile	Poco probabile	Probabile	Molto probabile
↑ gR ↓	Lieve	1	2	3	4
	Medio	2	4	6	8
	Grave	3	6	9	12
	Molto grave	4	8	12	16

La significatività del rischio da **interferenza RI** dovrà essere classificata:

1 ÷ 3 Trascurabile

Rischi potenziali sufficientemente sottocontrollo.

Possibili azioni migliorative da valutare in fase di programmazione.

4 ÷ 6 Lieve

Verificare che i rischi potenziali siano sotto controllo. Promuovere azioni migliorative e/o correttive da programmare nel tempo.

8 ÷ 9 Alto

Effettuare miglioramenti su **gR** o su **pl**. Promuovere azioni migliorative e/o correttive da programmare nel medio termine in funzione della durata delle attività.

12 ÷ 16 Molto alto

Effettuare miglioramenti immediati su **gR** o su **pl**. Promuovere azioni correttive immediate. Di seguito, le tabelle con i criteri per quantificare gli indici.

Indice di probabilità di interferenza (pl)		
Valore	Livello	Definizione
1	Improbabile	le lavorazioni si svolgono in un'area confinata o transennata dove opera una sola impresa o un singolo lavoratore autonomo. In quell'area non sono previste altre attività oltre a quelle in corso.
2	Poco probabile	un'unica impresa o un singolo lavoratore autonomo sta lavorando in una propria area osservando una distanza di sicurezza da un'altra area occupata da terzi
3	Probabile	più imprese o lavoratori autonomi devono intervenire sequenzialmente (quindi, in tempi diversi) nella stessa area per portare a termine un'opera nel suo complesso.
4	Molto probabile	più imprese o lavoratori autonomi operano nella stessa area per portare a termine un'opera nel suo complesso.
Indice di gravità del rischio (gR)		
Valore	Livello	Definizione
1	Lieve	un'impresa o un singolo lavoratore autonomo utilizzano unicamente utensileria manuale operando a livello del piano di calpestio.
2	Medio	un'impresa o un singolo lavoratore autonomo utilizzano unicamente utensileria manuale operando in quota
3	Grave	un'impresa o un singolo lavoratore autonomo introducono rischi tali da obbligare terzi a utilizzare DPI.
4	Molto grave	un'impresa o un singolo lavoratore autonomo introducono rischi tali da obbligare terzi a predisporre misure di protezione collettiva.

Valore di RI: Trascurabile Lieve Alto Molto alto

Misure correttive: SI NO (vedi sezione successiva - sezione 7)

DUVRI

Rev. N. 00
Data: 19/05/2025

CENTRO DI RACCOLTA RIFIUTI Via Isca del Pioppo – Potenza (PZ)

Pag. 14 di 25

Sezione 7 – Misure di prevenzione e protezione

C*	A*	N/A*	Misure di prevenzione e protezione
	X		<p>Investimento - Circolazione dei mezzi nei piazzali-parcheggi: Attenersi scrupolosamente al rispetto della segnaletica verticale e orizzontale che disciplina i percorsi promiscui e al rispetto della cartellonistica di avvertimento o divieto. Nella esigenza di effettuare manovre in spazi ristretti e/o con scarsa visibilità il conducente dell'automezzo si avvarrà del supporto visivo di una persona a terra (lavoratore Committente posizionato a distanza di sicurezza con abbigliamento ad alta visibilità). Gli automezzi segnalano l'inizio delle manovre di posizionamento con il segnalatore acustico (clacson). Utilizzare i percorsi interni concordati con la committente.</p>
	X		<p>Non accedere ad aree di lavoro non coinvolte nelle attività oggetto dell'appalto: operare nelle aree assegnate. Non transitare:</p> <ul style="list-style-type: none"> - sotto carichi sospesi ed in movimento - nelle aree di manovra dei mezzi - nelle zone di carico/scarico dei rifiuti - lungo le corsie di passaggio dei mezzi
	X		<p>Pavimentazione: X Pulizia da polveri, scorie, etc. Lavaggio con acqua Segnalare, attraverso specifica segnaletica, le superfici di transito che dovessero risultare bagnate e quindi a rischio scivolamento</p>
	X		<p>Dispositivi di Protezione Individuali (DPI):</p> <ul style="list-style-type: none"> <input checked="" type="checkbox"/> Guanti di protezione <input checked="" type="checkbox"/> Scarpe antinfortunistiche <input checked="" type="checkbox"/> Otoprotettori (in caso di rumore superiore a 85 dB) <input checked="" type="checkbox"/> Mascherina antipolvere in caso di operazioni con produzione di polvere <input checked="" type="checkbox"/> Elmetto in caso di pericolo di offesa al capo <input checked="" type="checkbox"/> Giubbotto catarifrangente durante la discesa dal mezzo <input type="checkbox"/> Altro _____
	X		<p>Le zone interessate dai lavori devono essere delimitate e segnalate in modo chiaramente visibile, provvedendo ad interdire l'area di intervento al transito mezzi e di persone non autorizzate mediante apposite catenelle di delimitazione e cartellonistica di avvertimento e pericolo disponibili presso il centro di raccolta:</p> <div style="display: flex; justify-content: space-around; align-items: center;"> <div style="text-align: center;">  <p style="font-size: 8px;">DIVIETO DI ACCESSO AI NON AUTORIZZATI, NON OLTREPASSARE LA ZONA DELIMITATA</p> </div> <div style="text-align: center;">  <p style="font-size: 8px;">LAVORI IN CORSO RESTARE AL DI FUORI DELLA ZONA DELIMITATA</p> </div> </div>
			Altro (specificare): _____
C*	A*	N/A*	Fornitura materiale di consumo:
		X	<input type="checkbox"/> Acqua
		X	<input type="checkbox"/> Energia elettrica
		X	<input type="checkbox"/> Aria compressa
			<input type="checkbox"/> Altro _____

(*) C: Committente; A: Appaltatore; N/A: Non Applicabile

Compilazione a cura del COMMITTENTE

DUVRI

Rev. N. 00
Data: 19/05/2025

CENTRO DI RACCOLTA RIFIUTI Via Isca del Pioppo – Potenza (PZ)

Pag. 15 di 25

Norme comportamentali generali:

- ✓ Divieto di fumo;
- ✓ È obbligatorio essere accompagnati da personale autorizzato;
- ✓ È obbligatorio da parte del referente dell'impresa appaltatrice segnalare al committente lavoratori diversi da quelli comunicati al committente e verificare l'esposizione del tesserino di riconoscimento;
- ✓ È vietato avvicinarsi alle attrezzature in lavorazione se non preventivamente autorizzati;
- ✓ È vietato introdurre nell'isola ecologica persone non autorizzate;
- ✓ È fatto divieto assoluto alla ditta Appaltatrice di dare in subappalto, anche solo parzialmente, i servizi all'oggetto del presente contratto, senza il consenso scritto del Committente;
- ✓ È vietato utilizzare o manovrare le attrezzature di proprietà del Committente (qualora si utilizzino attrezzature/mezzi di trasporto, queste dovranno essere concesse in comodato d'uso e utilizzate a distanza di sicurezza dai lavoratori del committente non interessati);
- ✓ È obbligatorio utilizzare correttamente le sostanze pericolose in modo da evitare situazioni di rischio per i non addetti;
- ✓ È obbligatorio osservare la segnaletica interna dei centri di raccolta, né coprirli o rimuoverli anche temporaneamente;
- ✓ È obbligatorio lasciare sgombri i presidi antincendio e di emergenza;
- ✓ Tenere sgombrati le vie di esodo e le uscite d'emergenza;
- ✓ Vanno evitati in maniera assoluta scherzi pericolosi, quali spinte, sgambetti, lanci di oggetti, ecc.; le conseguenze di uno scherzo possono essere molto diverse dalle aspettative e gravi sia per chi lo subisce che per chi lo compie (lesioni, responsabilità e provvedimenti disciplinari);
- ✓ È vietata l'assunzione di bevande alcoliche e droghe;
- ✓ È severamente proibito correre all'interno del centro di raccolta;
- ✓ Rispettare i divieti di accesso nei locali tecnici, le istruzioni, le segnalazioni di pericolo, avvertimento e divieto poste sui quadri;
- ✓ Usare con cura le predisposizioni di uso comune (es. servizi igienici, arredi, ecc. ...);
- ✓ Non sovraccaricare le prese di corrente con troppi utilizzatori elettrici, utilizzando adattatori o spine multiple;
- ✓ Il materiale deve essere disposto ordinatamente nelle zone a ciò destinate ed essere impilato correttamente in modo da evitare la caduta: è vietato arrampicarsi e scendere lungo le scaffalature;
- ✓ È fatto obbligo mantenere sgomberi gli accessi alle uscite di emergenza;
- ✓ Non depositare, neppure temporaneamente, materiali o attrezzature in grado di procurare ingombro alle uscite di emergenza od ai corridoi di adduzione a queste;
- ✓ Non intralciare le zone di passaggio con cavi di alimentazione delle attrezzature o lasciare oggetti sparsi sul pavimento;
- ✓ Lo stoccaggio della merce non deve ostruire, nemmeno parzialmente o temporaneamente, le vie di fuga e le uscite di emergenza dell'azienda, nonché tutte le attrezzature antincendio e la cartellonistica di sicurezza.

Guida dei mezzi

- ✓ Il conducente è responsabile delle contravvenzioni a lui imputate per negligenza ed incuria;
- ✓ Rispettare i limiti di velocità e le regole della circolazione adattando le condizioni di guida a quelle della strada e climatiche;
- ✓ Parcheggiare i mezzi negli appositi spazi, se questi non sono previsti lasciarli in luoghi che non creino disturbo, pericolo o intralci per gli altri;
- ✓ Fare attenzione ad eventuale personale presente sui piazzali durante la manovra con i mezzi (segnalare l'intenzione di effettuare la manovra prima di effettuarla);
- ✓ I mezzi devono essere provvisti di cicalino di retromarcia per avvertire l'intenzione di effettuare la manovra.

DUVRI

Rev. N. 00
Data: 19/05/2025

CENTRO DI RACCOLTA RIFIUTI Via Isca del Pioppo – Potenza (PZ)

Pag. 16 di 25

A	Attività richiedenti preventiva specifica autorizzazione dal committente <ul style="list-style-type: none">✓ Compiere qualsiasi manovra od attività se non espressamente autorizzate;✓ Dare in subappalto, anche solo parzialmente, i servizi all'oggetto del presente contratto;✓ Accedere ai locali tecnici (in caso vi sia la necessità di accedere a tali locali è necessario avvertire il committente per avere eventuali disposizioni specifiche per l'accesso);✓ Accedere alle aree non oggetto dei servizi;✓ Utilizzo di fiamma libera.
A	Caricatore ragno <ul style="list-style-type: none">✓ Stabilizzare accuratamente il veicolo, facendo poggiare gli stabilizzatori su di un fondo solido, pianeggiante e di adeguata portanza; eventualmente collocare sotto i piedi stabilizzatori gli appositi piattelli con una base larga o traversine in legno di spessore adeguato in relazione all'entità di carico da sollevare, in modo da aumentare la superficie di appoggio degli stabilizzatori;✓ Verificare l'assenza di linee elettriche aeree o di parti strutturali sporgenti, prima di effettuare le manovre di posizionamento;✓ Prima di iniziare le manovre di sollevamento dei carichi, verificare che nella zona non siano presenti persone, nel caso allontanare eventuali lavoratori-persone presenti nelle vicinanze, scongiurando il pericolo di schiacciamento/investimento in caso di perdita del carico.
—	<ul style="list-style-type: none"><input type="checkbox"/> _____ _____<input type="checkbox"/> _____ _____

(*) C: Committente; A: Appaltatore; N/A: Non Applicabile

DUVRI

Rev. N. 00
Data: 19/05/2025

CENTRO DI RACCOLTA RIFIUTI Via Isca del Pioppo – Potenza (PZ)

Pag. 17 di 25

Sezione 8 – Gestione emergenze

Tipo di suono della sirena d'allarme	
EVACUAZIONE – ALLARME INCENDIO	A voce
PUNTO DI RACCOLTA	
Addetti Antincendio e Primo Soccorso	Organigramma affisso all'interno del centro di raccolta
Presidi presenti nei centri di raccolta	Antincendio: estintori Primo soccorso: cassetta di primo soccorso

Resta inteso che il responsabile dei servizi designato dall'appaltatore dovrà rivolgersi al committente ogni qualvolta ritenga necessario verificare eventuali situazioni di potenziale rischio collegabile con l'attività del committente, previa adozione da parte sua di ogni opportuna cautela e misura di prevenzione.

I dipendenti della Ditta Appaltatrice dovranno essere formati e in grado di gestire eventuali situazioni di emergenza (formazione specifica degli addetti ai sensi del D. Lgs. 81/08 e DM 10/03/98).

Il personale della ditta appaltatrice dovrà attenersi alle seguenti istruzioni:

- è vietato effettuare interventi diretti sugli impianti, sui macchinari e sulle persone (salvo nel caso si presenti una situazione di pericolo grave e immediato);
- non eseguire di propria iniziativa manovre e/o operazioni che non siano di propria competenza e che possano quindi compromettere la propria e altrui sicurezza;
- nel caso in cui si riscontrassero situazioni anomale o di emergenza informare sempre il referente della ditta Committente.



Se l'emergenza è tale da richiedere il soccorso immediato dell'ambulanza, chiunque può chiamare l'emergenza sanitaria esterna tramite il numero unico (NUE) 112, senza aspettare indicazioni da parte del Coordinatore dell'emergenza o del suo Vice

EVACUAZIONE

Al segnale di allarme, tutto il personale in esodo, dovrà portarsi celermente ma ordinatamente al punto di raccolta stabilito (nelle vicinanze dell'entrata dell'isola ecologica, opportunamente segnato da cartellonistica).



Raggiunto il punto di raccolta esterno, il personale addetto procederà all'appello, dando immediata comunicazione al Coordinatore dell'emergenza o al suo Vice di eventuali dispersi.

DUVRI

Rev. N. 00
Data: 19/05/2025

**CENTRO DI RACCOLTA RIFIUTI
Via Isca del Pioppo – Potenza (PZ)**

Pag. 18 di 25

Sezione 9 – Segnaletica di emergenza

	Cassetta di primo soccorso
	Punto di raccolta
	Estintore

Sezione 10 – Dichiarazione del responsabile lavori dell'impresa appaltatrice

Il sottoscritto responsabile lavori dell'impresa appaltatrice dichiara:

- 1) Di essere stato informato in modo dettagliato sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui l'impresa appaltatrice è destinata a operare, sulle disposizioni aziendali generali, sulle misure di prevenzione specifiche concordate;
- 2) Di avere informato il committente al fine di prevenire i rischi dovuti alle reciproche interferenze tra i servizi delle diverse imprese operanti nell'area di lavoro, ivi inclusa quella del committente, anche al fine di consentire la cooperazione e il coordinamento delle attività di prevenzione;
- 3) Di impegnarsi a eseguire i servizi nel rispetto della regola d'arte, della buona tecnica, delle leggi vigenti di igiene e sicurezza sul lavoro;
- 4) Di impegnarsi a munirsi dell'autorizzazione all'esecuzione dei servizi e a conservare copia del presente verbale sul posto di lavoro;
- 5) Di impegnarsi a informare i propri lavoratori sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui l'impresa è destinata a operare e sulle misure di prevenzione specifiche concordate.

DUVRI

Rev. N. 00
Data: 19/05/2025

**CENTRO DI RACCOLTA RIFIUTI
Via Isca del Pioppo – Potenza (PZ)**

Pag. 19 di 25

Con la sottoscrizione del presente DUVRI i suddetti rappresentanti dei soggetti che hanno partecipato alla sua redazione si danno reciprocamente atto che ognuno di essi ha ricevuto originale del presente DUVRI sottoscritto e datato.

Data:

Il committente: (timbro e firma del D.L. o di chi ne fa le veci)

L'appaltatore: (timbro e firma del D.L. o di chi ne fa le veci)

DUVRI

Rev. N. 00
Data: 19/05/2025

**CENTRO DI RACCOLTA RIFIUTI
Via Isca del Pioppo – Potenza (PZ)**

Pag. 20 di 25

ALLEGATO A – COPIA DELLA DOCUMENTAZIONE DA FORNIRE AL COMMITTENTE

Di seguito l'elenco delle informazioni che l'appaltatore deve produrre per l'attuazione dell'appalto:

- Fornire il certificato di iscrizione alla camera di commercio, industria e artigianato.

- Documentazione comprovante la regolarità dell'assolvimento degli obblighi assicurativi e contributivi alla data della richiesta di qualificazione (DURC).

- Idoneità sanitaria alla mansione per ciascun dipendente operante all'interno del contratto di appalto.

- Copia polizza assicurativa RCO/RCT aziendale.

- Referenze, iscrizione ad albi, certificazione di qualità e simile documentazione integrativa.

- Relazione in merito agli eventuali sub appaltatori di cui si avvale la ditta per l'attuazione dell'appalto i quali, a loro volta, dovranno fornire al committente tutta la documentazione richiesta nel presente documento.

A cura dell'APPALTATORE

DUVRI

Rev. N. 00
Data: 19/05/2025

**CENTRO DI RACCOLTA RIFIUTI
Via Isca del Pioppo - Potenza (PZ)**

Pag. 21 di 25

ALLEGATO 1

DICHIARAZIONE DEL DATORE DI LAVORO DELL'IMPRESA APPALTATRICE IN MERITO AL POSSESSO DEI REQUISITI TECNICO-PROFESSIONALI OBBLIGATORI

Il sottoscritto

nato a _____ il ___/___/___ residente a _____ in via
_____ in qualità di legale rappresentante della ditta

_____ con sede legale a _____

in _____ tel. _____

numero di lavoratori occupati: ____

consapevole delle sanzioni penali previste agli artt. 75-76 del D.P.R. n. 445 /2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci

DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ

- di essere iscritto alla Camera di Commercio di _____ - N° di iscrizione _____;
- di essere iscritto all'INAIL (n° di posizione INAIL _____) e all'INPS (n° di matricola INPS _____)
- di aver adempiuto agli obblighi contributivi ed assicurativi previsti dalla normativa vigente
- di impiegare nei lavori soggetti in possesso del cartellino di riconoscimento
- le macchine e attrezzature impiegate sono conformi alla normativa vigente
- di avere predisposto il documento di valutazione dei rischi previsto dall'art.17 comma 1 lettera a) del D.Lgs 81/2008 (Testo Unico sulla sicurezza)
- di aver nominato medico competente _____
- di impiegare nei lavori, soggetti all'obbligo di sorveglianza sanitaria, lavoratori in possesso di idoneità alla mansione specifica accertata dal medico competente
- di avere effettuato agli addetti che svolgeranno i lavori la formazione in materia di sicurezza

Data _____

Timbro e Firma

DUVRI

Rev. N. 00
Data: 19/05/2025

**CENTRO DI RACCOLTA RIFIUTI
Via Isca del Pioppo – Potenza (PZ)**

Pag. 22 di 25

DICHIARAZIONE DEL DATORE DI LAVORO DELL'IMPRESA APPALTATRICE IN MERITO AL POSSESSO DEI REQUISITI TECNICO-PROFESSIONALI OBBLIGATORI

Il sottoscritto	
titolare dell'Impresa individuale	
con sede in	
P.Iva.	

esecutrice dei lavori di.....,

DICHIARA

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, richiamate dall'art.76 D.P.R.445 del 28/12/2000

- di essere in possesso dei requisiti di idoneità tecnico-professionale previsti dall'Allegato XVII, punto 2, del D.Lgs.81/08;
- essere in possesso della specifica documentazione attestante la conformità per le macchine, le attrezzature utilizzate per l'esecuzione dei lavori oggetto del contratto;
- utilizzare attrezzature di lavoro in conformità alle disposizioni di cui al titolo III del D.Lgs 81/2008;
- munirsi di dispositivi di protezione individuale ed utilizzarli conformemente alle disposizioni di cui al titolo III del D.Lgs 81/2008;
- non essere oggetto di provvedimenti di sospensione o interdittivi di cui l'art. 14 del D.Lgs 81/2008;
- di munirsi di tesserino di riconoscimento

Data _____

Il Lavoratore Autonomo

.....

DUVRI

Rev. N. 00
Data: 19/05/2025

**CENTRO DI RACCOLTA RIFIUTI
Via Isca del Pioppo - Potenza (PZ)**

Pag. 24 di 25

ALLEGATO 3

VERBALE DI SOPRALLUOGO, COOPERAZIONE E COORDINAMENTO

In relazione al contratto stipulato tra l'Impresa Committente ACTA spa e l'impresa.....per l'effettuazione del servizio di raccolta da isola ecologica e da contenitori, trasporto e recupero di rifiuti così come previsto nel contratto di appalto, si è svolta una riunione di cooperazione e coordinamento alla presenza di:

Per il Committente:

Per l'appaltatore:

Per eventuali subappaltatori:

.....

I presenti dichiarano di aver eseguito insieme, in data....., un sopralluogo preventivo sui luoghi ove si dovranno svolgere i lavori stessi, allo scopo di reciproca informazione riguardante:

- i rischi connessi all'attività prevista dall'appalto;
- i rischi derivanti dalle attività lavorative svolte nell'ambiente di lavoro;
- le interferenze tra le attività.

In relazione a quanto sopra premesso:

SONO previsti rischi derivanti dalle interferenze

NON sono previsti rischi derivanti dalle interferenze

..... (PZ),

Firma committente

Firma Appaltatore

Firma Subappaltatore

Firma Subappaltatore

DUVRI

Rev. N. 00
Data: 19/05/2025

CENTRO DI RACCOLTA RIFIUTI Via Isca del Pioppo - Potenza (PZ)

Pag. 25 di 25

ALLEGATO 4

STIMA DEI COSTI DELLA SICUREZZA

Di seguito la stima dei costi effettuata sulla base delle rilevazioni dei rischi interferenti emersi durante la stesura del DUVRI.

Categoria di intervento	Descrizione	Costo complessivo (€/anno)
<input checked="" type="checkbox"/> COORDINAMENTO	Riunioni di coordinamento delle attività per la sicurezza delle figure preposte alla sicurezza e alla gestione dei lavori	Attività svolte durante gli orari di lavoro
<input type="checkbox"/> ALTRO	_____ _____	_____
		0,00

